



COMUNE DI GENOVA

Prot. 220740

del 8/7/2015

Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di vigilanza armata e servizi fiduciari di custodia e portierato per Palazzo Ducale Genova.

CHIARIMENTI DEL 8 LUGLIO 2015

QUESITO 1

Si chiede, in ottemperanza all'art. 9 (obbligo di assorbimento del personale) del Disciplinare di Gara, i corredi contrattuali del personale che svolge attualmente il servizio con anzianità di almeno sei mesi sulla struttura avente oggetto di Gara.

RISPOSTA 1

Si riportano gli ulteriori elementi a disposizione della Stazione Appaltante:

Inquadramento	Scatti	Data assunzione
GPG LIV. 4S	6	16/09/1996
GPG LIV. 4S	5	14/07/1999
GPG LIV. 4S	6	09/07/1993
GPG LIV. 3	6	01/12/1993

GPG= guardia particolare giurata

Contratto	Livello	Scatti	40H/ 45H	P.T. %	R.M.L.	Data as- sunzione
CCNL per Dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi	D	1	40	100%	€ 1.079,08	02/08/2009
CCNL per Dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi	D	0	40	100%	€930,00	22/01/2014
CCNL per Dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi	D	1	40	100%	€ 1.145,95	13/01/2010
CCNL per Dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi	D	0	40	75%	€930,00	03/11/2014
CCNL per Dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi	D	1	40	100%	€933,16	03/08/2009



COMUNE DI GENOVA

QUESITO 2

Si chiede se la certificazione del sistema di qualità conforme alla serie ISO 9001 deve essere posseduta tassativamente dal partecipante in fase di presentazione della domanda o può essere presentata in fase di aggiudicazione.

Si chiede inoltre se in caso di subappalto la società subappaltatrice deve anch'essa essere munita di certificazione ISO 9001.

RISPOSTA 2

Trattandosi di requisito di partecipazione è necessario dimostrare il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alla serie ISO 9001 al momento della presentazione dell'offerta.

In alternativa al certificato richiesto, ai sensi dell'art. 43 del codice dei contratti, la stazione appaltante può ammettere altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità, prodotte dagli operatori economici. L'A.N.A.C. (cfr. parere n. 98/2011) precisa che tale prova possa essere fornita, ad esempio, o con la dimostrazione del possesso di certificati di sistemi di gestione per la qualità sostanzialmente equivalenti o superiori, nei contenuti di garanzia, al richiesto ISO 9001, oppure con dichiarazioni provenienti da soggetti terzi, di riconosciuta indipendenza e di comprovata capacità tecnica ed esperienza professionale specifica nel settore.

Si conferma che in caso di subappalto la società subappaltatrice dovrà essere munita di certificazione ISO 9001.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Nadia Magnani
(sottoscritto digitalmente)